

VERBALE N. 60
SEDUTA DEL 18/11/2021

(Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale e degli altri organi istituzionali)

L'anno **2021** (duemilaventuno) il giorno **18** (diciotto) del mese di **novembre**, la Commissione Consiliare 6^a è convocata dal Presidente Leonardo Calistri, in modalità telematica secondo quanto previsto dall'art. 73 del D.L. n. 18/2020 del 17 marzo 2020 convertito in Legge n. 27 del 24 aprile 2020, alle ore 14.15 con il seguente ordine dei lavori:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Audizione del Presidente del Consorzio di Bonifica Medio Valdarno, Dott. Marco Bottino in merito alle attività del Consorzio Medio Valdarno;
3. Approvazione dei verbali delle sedute precedenti;
4. Varie ed eventuali.

Per la segreteria della Commissione Consiliare 6^a è presente Cristina Ceccarini.

Per la diretta in *streaming* è presente Vieri Gaddi

Il Presidente Calistri procede all'appello nominale dei/delle Consiglieri/Consigliere presenti telematicamente:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO/A DA
Presidente	Calistri Leonardo	
Vicepresidente	Draghi Alessandro Emanuele	
Componente	Bonanni Patrizia	
Componente	Innocenti Alessandra	
Componente	Palagi Dmitrij	
Componente	Pampaloni Renzo	
Componente	Pastorelli Francesco	

al termine del quale apre la seduta alle ore 14.31 essendo presente il numero legale.

È presente il Presidente del Consorzio di Bonifica Medio Valdarno, Dott. Marco Bottino.

Il Presidente Calistri saluta i membri della Commissione, ringrazia il Dott. Bottino della sua presenza e introduce l'ordine dei lavori che verteranno sugli aggiornamenti dei lavori da parte del Consorzio di Bonifica.

Prende la parola il Dott. Bottino e contestualmente condivide le slides sullo schermo. Il Dott. Bottino prosegue il suo intervento premettendo che circa dieci giorni fa il Consorzio ha approvato il Piano delle Opere che si basa sul Piano di Classifica, che delinea gli interventi da effettuare sul territorio e sulla base del quale viene calcolato il tributo di bonifica. Poi continua la sua esposizione illustrando le slides che fanno il punto sulle attività effettuate o da effettuarsi da parte del Consorzio sul territorio fiorentino.

Mentre è in corso l'esposizione del Dott. Bottino si collegano telematicamente:

ore 14.34 Consigliera Dardano;
ore 14.36 Consigliere Bussolin;
ore 14.38 Consigliere Razzanelli;
ore 14.39 Consigliera Giuliani.

Prende la parola il Presidente Calistri per segnalare il grande lavoro portato avanti dal Consorzio sul territorio fiorentino i cui risultati sono evidenti e si concretizzano, tra le altre cose, con la messa in sicurezza del territorio e rendere lo stesso più resiliente ai cambiamenti climatici.

Chiedono la parola nell'ordine i/le Consiglieri/Consigliere:

Giuliani per chiedere se per la piantumazione degli alberi il vivaio di riferimento sia quello di Rincine della Regione Toscana. Segnala inoltre sia l'uso improprio da parte dei cittadini dell'installazione verde sotto Piazza Poggi, sia se sia prevista una pulitura e l'apposizione di cartellonistica lungo l'Arno, sia infine se il Consorzio ha competenza per contrastare gli sversamenti illegali nel fiume;

Pamploni chiede chiarimenti sulle potenzialità dell'Arno in termini di fruibilità e in relazione al progetto di rinaturalizzazione del Terzolle chiede se una volta recuperata l'area, questa può prestarsi ad un uso di carattere ricreativo;

Razzanelli riconosce la proficua attività del Consorzio però ritiene che il costo di tale attività non debba ricadere sul cittadino bensì sulla Regione;

Il Consigliere Draghi chiede informazioni sul progetto delle briglie sull'Arno.

Alle ore 15.15 il Consigliere Bussolin si disconnette dalla seduta.

Prende la parola il Dott. Bottino per rispondere ai quesiti posti:

- sulla pulitura dell'Arno il Consorzio effettua due tipologie di sfalcio. Una di queste deve rispettare la nidificazione degli uccelli e pertanto nella stagione estiva le distanze dei 10 metri dall'alveo del fiume devono avere l'erba più alta;
- sull'uso improprio da parte dei cittadini degli spazi antistanti l'alveo del fiume il Consorzio non ha competenza poiché la competenza ricade in capo sia alle forze dell'ordine sia a chi organizza gli eventi negli spazi antistanti che devono intervenire attraverso maggiori controlli onde evitare che i costi per la ripulitura degli stessi ricada in capo ai cittadini;
- in relazione agli sversamenti il Consorzio segnala tutto ciò che vede;
- entro Natale inizieranno i Tavoli per il contratto del fiume dell'Arno che vedrà coinvolti l'Autorità di Distretto e i tre Consorzi che insistono sull'Arno (Arezzo, Firenze e Pisa) tesi ad analizzare problematiche, soluzioni e a qualificare l'Arno come risorsa. Quindi la questione sarà vedere se questi spazi urbani antistanti l'alveo del fiume vorranno essere resi accessibili e fruibili dai cittadini in ogni sua parte oppure no. Detta questione però deve coinvolgere non solo l'ambito locale o regionale ma anche quello nazionale poiché da una parte i cittadini dovranno responsabilizzarsi nell'uso di questi spazi ed evitare di percorrerli in periodi a rischio di allegamenti, dall'altra ci dovrà essere una cartellonistica anche semaforica di avvertimento di tali pericoli;
- sul tributo precisa che nelle tasse nazionali e regionali non esiste nessuna voce che comprenda la manutenzione dei fiumi, quindi il tributo di bonifica occupa quella parte che le amministrazioni pubbliche hanno occupato poco e male fino al 2016. Il tributo

viene pagato solo dai proprietari di immobili e terreni. Poi se il futuro è andare sotto la Regione allora occorre che questa stanzi ogni anno i soldi necessari per fare ciò che il Consorzio di bonifica ha fatto finora con un tributo proprio, premettendo che fare uno stanziamento a priori può essere per alcuni anni inadeguato perché a differenza del tributo che viene stabilito a consuntivo lo stanziamento viene stabilito a priori e pertanto può rivelarsi una risorsa non certa in relazione agli interventi da effettuarsi nel corso di quel preciso anno;

- il Dott. Bottino è a favore del progetto che prevede il rifacimento delle briglie sull'Arno pur non avendo il Consorzio competenze dirette sul progetto;
- infine Bottino precisa che il Consorzio utilizza il Vivaio di Rincine perché sono specializzati nel tipo di alberture che pianta il Consorzio.

Alle ore 15.23 la Consigliera Dardano si disconnette dalla seduta.

Il Presidente Calistri prende la parola per ringraziare il Dott. Bottino della sua esposizione e propone a primavera di organizzare una Commissione per vedere la città dal fiume e ridiscutere dei contratti di fiume quale ulteriore livello di programmazione e partecipazione

Il Dott. Bottino raccoglie l'invito e rilancia invitando la Commissione a partecipare ad uno dei tavoli per i contratti di fiume.

Il Presidente Calistri saluta l'ospite e prosegue mettendo in votazione il verbale della seduta precedente. Non essendoci richieste di integrazioni e/o modificazioni i verbali vengono approvati.

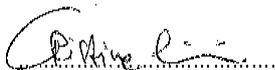
Il Presidente Calistri dichiara chiusa la seduta alle ore 15.30

Alla chiusura della seduta erano presenti i/le seguenti Consiglieri/Consigliere:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO/A DA
Presidente	Calistri Leonardo	
Vicepresidente	Draghi Alessandro Emanuele	
Componente	Bonanni Patrizia	
Componente	Giuliani Maria Federica	
Componente	Innocenti Alessandra	
Componente	Palagi Dmitrij	
Componente	Pampaloni Renzo	
Componente	Pastorelli Francesco	
Componente	Razzanelli Mario	

Verbale, letto, approvato e sottoscritto nella seduta del 15/12/2021

La Segretaria
Cristina Ceccarini



Il Presidente
Leonardo Calistri

